



UNIVERSITÀ DI PISA

SISTEMI DISORDINATI FUORI EQUILIBRIO

DINO LEPORINI

Anno accademico 2018/19
CdS FISICA
Codice 309BB
CFU 9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
SISTEMI DISORDINATI FUORI EQUILIBRIO	FIS/03	LEZIONI	54	SIMONE CAPACCIOLI DINO LEPORINI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il Corso è diviso in tre parti in cui si intende fornire conoscenze di base in:

- Descrizione ed interpretazione del disordine in liquidi, colloidi, vetri e polimeri.
- Dinamica e termodinamica degli stati di fuori equilibrio nella materia passiva e attiva.
- Tecniche sperimentali di uso corrente nello studio di struttura e dinamica di sistemi disordinati.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze saranno verificate tramite prova orale.

Capacità

Alla fine del Corso lo studente avrà 'acquisito capacità' di comprensione e di analisi di studi sperimentali, teorici e computazionali nel campo della fisica dei sistemi disordinati e fuori equilibrio.

Modalità di verifica delle capacità

Le lezioni sono svolte in modo quanto più interattivo possibile per verificare che gli studenti acquisiscano le capacità tecniche e di logica necessarie alla comprensione dei principali aspetti della fisica dei sistemi disordinati e fuori-equilibrio.

Comportamenti

Sarà acquisita capacità di analisi e di schematizzazione dei principali aspetti della fisica dei sistemi disordinati e fuori-equilibrio.

Modalità di verifica dei comportamenti

Lezioni interattive e prova orale finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze di base in Fisica della Materia e Fisica Statistica.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali, ricevimenti, utilizzo di e-mail e del sito e-learning per comunicazioni e materiale didattico addizionale.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

1. Dall'ordine al disordine

- Ordine posizionale a lungo raggio non-periodico: quasi cristalli
- Disordine in sistemi atomici con ordine posizionale a lungo raggio (disordine cellulare)
 - Disordine sostituzionale: impurezze interstiziali e sostituzionali, vacanze



UNIVERSITÀ DI PISA

- Disordine orientazionale: cristalli plastici (e.g. fullerene)

- Disordine in sistemi atomici senza ordine posizionale a lungo raggio (disordine topologico)
 - Elementi di base nei cristalli reali:
 - Dislocazioni e vettori di Burger,
 - Difetti interfacciali.
 - Stato liquido e solido amorfo
 - Funzioni di distribuzione a n-corpi, caso particolare di distribuzione a coppia, fattore di struttura statico
 - Liquidi atomici di sfere dure: cenni alla teoria di Percus-Yevick
- Disordine in sistemi polimerici
 - Conformazioni della catena polimerica lineare: analogia con il Random walk
 - Rigidità della catena: segmento di Kuhn
 - Distribuzione delle dimensioni della catena polimerica lineare
 - Energia libera della catena polimerica, elasticità entropica
 - Funzione di distribuzione a coppia della catena polimerica: autosimilarità

2. Dall'equilibrio al fuori equilibrio

- Stati metastabili sottoraffreddati e transizione vetrosa nei liquidi
 - Funzione di Van Hove e suoi momenti
 - Dinamica microscopica e collettiva: effetto gabbia e proprietà vibrazionali, rilassamento strutturale e locale, distribuzione di tempi di rilassamento, diffusione, viscoelasticità
 - Modelli elementari della transizione vetrosa:
 - Volume libero
 - Entropia configurazionale
- Cenni sulla termodinamica di non-equilibrio
 - Principio zero: temperatura fittizia dei vetri, rottura del teorema di fluttuazione-dissipazione
 - Secondo principio: uguaglianza di Jarzynski e teorema di fluttuazione di Crooks e loro test sperimentali in nanosistemi
- Dinamica della catena polimerica
 - Catena corta: modello di Rouse
 - Catena lunga: effetto degli aggrovigliamenti
 - Modello a tubo di Edwards
 - Moto di reptazione di De Gennes: argomenti di scala
- Cenni sugli stati di non-equilibrio nella materia attiva
 - Motori molecolari
 - Batteri, nuotatori, sciame: moti collettivi emergenti e transizione vetrosa

3. Tecniche sperimentali: struttura e dinamica di sistemi disordinati

- Scattering da sistemi disordinati: generalità
 - Sezioni d'urto di scattering, scattering coerente ed incoerente
 - Fattore di struttura statico e dinamico, scattering elastico e anelastico
 - Funzioni di correlazione spaziale, temporale e spazio-temporale
- Scattering di fotoni (raggi X e luce)
 - Sorgenti di radiazione coerente (sincrotrone), spettrometri e rivelatori
 - Struttura in sistemi disordinati: diffrazione di raggi X a largo e piccolo angolo
 - Dinamica in sistemi disordinati: scattering Brillouin e Raman, scattering anelastico di raggi X, spettroscopia di fotocorrelazione
- Scattering di neutroni
 - Sorgenti di neutroni, e rivelatori: tipici layout sperimentali.
 - Struttura in sistemi disordinati: diffrazione di neutroni a largo e piccolo angolo, confronto con i raggi X.
 - Scattering anelastico di neutroni e spettroscopia: TAS, TOF, Backscattering, Spin-Echo

Bibliografia e materiale didattico

Disordine:

K.Binder, W. Kob, *Glassy materials and disordered solids* (World Scientific, Singapore, 2005)

Fenomeni di non equilibrio:

P.G. Debenedetti, *Metastable Liquids* (Princeton University Press, Princeton, 1996),



UNIVERSITÀ DI PISA

M. Rubinstein, R.H. Colby, *Polymer Physics* (Oxford University Press, Oxford, 2003)

D.J.Evans, D.J.Searles, S.R.Williams. *Fundamentals of Classical Statistical Thermodynamics: Dissipation, Relaxation and Fluctuation Theorems* (Wiley-VCH, Weinheim, 2016)

Tecniche di scattering:

D.S. Sivia, *Elementary Scattering Theory: For X-ray and Neutron Users* (Oxford University Press, 2011)

J. A. Nielsen and D. McMorrow, *Elements of Modern X-ray Physics* (John Wiley & Sons, 2011)

B.J. Berne and E. Pecora, *Dynamic Light Scattering* (Dover, New York, 2000).

Indicazioni per non frequentanti

Nessuna

Modalità d'esame

Esame finale orale attraverso colloquio tra il candidato e il docente anche in forma di domanda/risposta, sui vari argomenti trattati nel corso.

Ultimo aggiornamento 30/11/2018 14:47